

**REGOLAMENTO
NOMINA DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI
REG0009/ 6**

**Unità di riferimento:
DIAFC**

Versione : 6

	Nome	Data
Redattori	DIAFC	21/11/2025
Controllori	DILEG	
Approvatori	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	

--	--

STORIA DELLE MODIFICHE AL DOCUMENTO

Mittente	descrizione	Versione	Approvazione
DIAPP	prima emissione	0	20/11/2017
DIAPP	aggiornamento normativo	1	30/05/2024
DILEG	aggiornamento	2	20/07/2024
DILEG	aggiornamento	3	18/10/2024
DIAFC	aggiornamento	4	13/12/2024
DIAFC	revisione dichiarazione incompatibilità	5	17/02/2025
DIAFC	integrazione modalità operative delle commissioni	6	21/11/2025

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Vedi lista Archiflow

INDICE

Articolo 1 Ambito di applicazione	3
Articolo 2 Nomina dei membri della commissione	3
Articolo 3 Composizione della commissione e selezione dei membri	3
Articolo 4 Cause di incompatibilità, astensione e conflitto di interessi	3
Articolo 5 Funzioni della commissione giudicatrice	4
Articolo 6 Compensi, corrispettivi, rimborsi	4
Articolo 7 Rinnovo del procedimento di gara	4
Articolo 8 Disposizione anticorruzione	5
Articolo 9 Modalità operative delle Commissioni	5

--	--

ARTICOLO 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina il procedimento di nomina della commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (di seguito “Codice”), da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo

ARTICOLO 2 – NOMINA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE

2.1 I membri della commissione giudicatrice di cui all’articolo 93 del Codice sono nominati, con apposito atto, dal Direttore della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo del Gruppo AVM per le procedure bandite dalle società A.V.M. s.p.a., Actv s.p.a. e Ve.La. s.p.a.

La composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti devono essere pubblicati ai sensi dell’art. 28 comma 2 del Codice sulla pagina “amministrazione trasparente” del sito istituzionale sotto la voce “bandi di gara e contratti”.

2.2 La nomina potrà essere effettuata solamente dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

ARTICOLO 3 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E SELEZIONE DEI MEMBRI

3.1 La commissione è composta da un numero di componenti pari a 3 (tre) o, qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, pari a 5 (cinque). Il numero dei componenti non può essere superiore a 5 (cinque).

3.2 I componenti sono selezionati, prioritariamente, tra il personale del Gruppo AVM nell’ambito dei seguenti ruoli:

- a. il presidente tra il personale dirigente e quadro;
- b. i commissari diversi dal presidente tra dipendenti esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto.

3.3 Il Gruppo AVM si riserva la facoltà di attingere i commissari di gara diversi dal presidente, tra i dipendenti del Comune di Venezia o tra i dipendenti della Città Metropolitana di Venezia e delle loro società controllate, anche indirettamente.

3.4 La selezione avviene, ove possibile, nel rispetto del principio di rotazione, e dovrà tener conto di volta in volta delle singole professionalità in ordine alla specificità dell’oggetto dell’appalto

ARTICOLO 4 – CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ, ASTENSIONE E CONFLITTO DI INTERESSI

4.1 I membri della commissione giudicatrice non devono trovarsi in una delle condizioni previste dagli articoli 16 e 93, comma 5, lett. a), b) e c) del Codice e non devono trovarsi nelle condizioni di cui agli articoli 51 cod. proc. civ., 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e 7 del Dpr 62/2013.

4.2 A tal fine, DIAFC contatta i singoli potenziali commissari, chiedendone la disponibilità che deve essere fornita, salvo improrogabili diversi impegni o motivazioni oggettive. Ottenuta la disponibilità, DIAFC invia i nominativi al responsabile della fase di affidamento, il quale comunica ai commissari i nominativi dei soggetti partecipanti alla procedura.

--	--

4.3 I singoli nominandi membri della commissione giudicatrice devono rendere tempestivamente a DIAFC apposita dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Dpr 28 dicembre 2000 n. 445, sull'insussistenza delle cause di incompatibilità, astensione e conflitto di interessi di cui al punto precedente.

4.4 DIAFC provvede eventualmente a integrare la nomina dei commissari che siano risultati incompatibili.

4.5 Il direttore DIAFC nomina con apposita disposizione la Commissione giudicatrice, inviando copia della medesima a DIAPP.

ARTICOLO 5 – FUNZIONI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

5.1 Alla commissione giudicatrice è demandato il compito di valutare, in piena autonomia, le offerte tecnico-economiche attenendosi agli elementi di valutazione e ai criteri motivazionali stabiliti dai documenti di gara, attribuendo i punteggi in base alle formule stabilite negli stessi. L'attività di valutazione può essere effettuata anche a distanza, qualora la procedura sia stata bandita telematicamente. La commissione giudicatrice esaurisce il proprio compito con la proposta di aggiudicazione che sarà sottoposta all'approvazione dell'organo competente della stazione appaltante.

5.2 Ove necessario, alla commissione potrà essere demandato il compito di supportare il Responsabile di Progetto nella valutazione della congruità delle offerte, nei casi di cui all'art. 110 del Codice.

5.3 Al Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento è demandato il compito di valutare gli aspetti amministrativi delle offerte ovvero di intervenire in rappresentanza delle società del Gruppo AVM nei verbali delle sedute di gara, procedere all'apertura dei plichi presentati dagli operatori economici, verificare la documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 - 98 del codice, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali ove richiesti, procedere alle ammissioni e ad eventuali esclusioni, e infine attivare, se del caso, il soccorso istruttorio.

ARTICOLO 6 – COMPENSI, CORRISPETTIVI, RIMBORSI

Ai membri della commissione giudicatrice, che siano dipendente del Gruppo AVM o dipendenti del Comune di Venezia e della Città metropolitana di Venezia e delle sue società controllate, anche indirettamente, non sarà corrisposto alcun tipo di compenso e/o corrispettivo e/o rimborso.

ARTICOLO 7 – RINNOVO DEL PROCEDIMENTO DI GARA

In caso di rinnovo del procedimento di gara conseguente all'annullamento dell'aggiudicazione o all'annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, sarà riconvocata la commissione giudicatrice nella stessa composizione originaria, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio di nomina.

ARTICOLO 8 – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE

--	--

La commissione e i singoli membri hanno l'obbligo di segnalare all'Autorità competente e al RPCT (responsabile prevenzione corruzione e trasparenza) di Gruppo qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività.

ARTICOLO 9 – MODALITÀ OPERATIVE DELLE COMMISSIONI

9.1 Conformemente alle previsioni di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36, la Commissione giudicatrice si riunisce nel giorno e nell'ora concordati per dare avvio alla seduta riservata e può svolgere le attività di competenza da remoto, attraverso l'utilizzo di procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

9.2 Il presidente fissa il calendario delle sedute in accordo con i componenti e di ogni seduta è stilato apposito verbale, anche avvalendosi della figura di un segretario. La seduta riservata può essere chiusa e riaggiornata ad una nuova data e orario concordati tra i membri della commissione.

9.3 La commissione giudicatrice prende atto degli elementi di valutazione delle offerte tecniche, dei criteri motivazionali e delle modalità di attribuzione dei punteggi così come descritti nel disciplinare di gara e procede ad esaminare le offerte tecniche dei concorrenti rispettando l'ordine di arrivo delle buste nella piattaforma telematica delle gare e l'eventuale suddivisione in lotti dell'appalto. A ogni concorrente, per ogni elemento di valutazione, vengono assegnati i coefficienti o i punteggi secondo le formule elencate *nella lex specialis* di gara.

9.4 Qualora i componenti della Commissione necessitino di stampare la documentazione ostesa dai partecipanti alla procedura di gara, la medesima dovrà poi essere riposta in luogo sicuro e rimanere nella sola disponibilità del componente stesso.

9.5 Alla fine dei lavori, la Commissione trasmette tutta la documentazione al RUP della fase di affidamento per la convocazione della seduta finalizzata all'apertura delle offerte economiche e ai successivi incombeni.